



1 Giulio Paolini, *Momenti della verità, veduta dell'installazione, 2022.*
2 Anish Kapoor, *Void Pavilion VI, 2018, tecnica mista, pittura, cm 600x600x120.*



Corpo a corpo di Anish Kapoor e Giulio Paolini

VIA APOLLONIO 68. Per festeggiare il mezzo secolo di attività, Massimo Minini (tel. 030-383034) tira le fila di un dialogo inedito tra due campioni di lungo corso della galleria. Anish Kapoor (Mumbai, India, 1954) da un lato, artista inglese autore di una scultura materica e retinica, ricca di stimoli sensoriali e percettivi, e Giulio Paolini (Genova, 1940) dall'altro, maestro di un concettuale senza tempo, l'artista più elegante dell'Arte povera. E in fondo anche il meno "poverista" del gruppo, come rivela il suo lavoro, tra misura, rarefazione, silenzio e attesa. La sua opera ciclica attinge al

passato e lo rielabora di continuo a partire da tre temi principali: l'artista stesso, lo spazio dell'opera e la storia dell'arte. E poi citazioni, soggetti e materiali dalla storia dell'arte (fogli, tele, cornici, calchi in gesso, ecc.). Fino al 31 marzo Anish Kapoor e Giulio Paolini mettono in scena da Minini un corpo a corpo tra scultura, pittura, segno e idea. C'è la materia profonda del primo, che vede il colore come coprotagonista del suo lavoro. E c'è il pensiero disegnato in punta di matita che si dilata nello spazio del secondo. I prezzi delle opere sono disponibili a richiesta in galleria.

Musica e ritmo nelle sculture di Jacopo Mazzonelli

CORSETTO SANT'AGATA 22. Il gesto musicale è al centro dell'opera di Jacopo Mazzonelli, in relazione alla performance, ma anche alla scultura e all'installazione. Fino al 18 marzo A+B gallery (tel. 338-1324177) presenta *Soundproof*, esposizione dell'artista trentino, protagonista nel 2017 di una personale al Mart di Rovereto. Classe 1983, di stanza a Verona, riunisce una serie di opere inedite, sculture e installazioni che hanno sempre

un'origine sonora. Si amplia la zona di confine tra arti visive e musica nelle sue indagini sulla percezione del ritmo nel tempo. Nel nuovo ciclo in mostra l'artista riassume velluti da sipario per rilievi a parete, in dialogo con gli affreschi della galleria nello storico palazzo in Corsetto Sant'Agata. Prezzi da tremila a 25mila euro.

Mazzonelli, *Antipiano XII, 2023, tasti di pianoforte, ferro, cm 15x18x3.*

